

## Interpellanza GUS – Rispetto legge sul salario minimo

Risposta

---

Il Municipio ringrazia il Gruppo Unità Sinistra per l'interpellanza che gli permette di potersi esprimere nel merito di una tematica che nelle ultime settimane è stata oggetto di diversi articoli pubblicati nei media e di un dibattito politico a livello cantonale.

Le competenze sono chiare alle parti. Non è competenza dell'Autorità comunale verificare il rispetto del salario minimo. È l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro che si occuperà delle rispettive verifiche. La strategia di controllo si basa su tre pilastri. I controlli vengono eseguiti su segnalazioni puntuali, tramite controlli a campione o in base a una strategia d'individuazione di settori ritenuti a rischio. Sarà anche importate il ruolo della Commissione tripartita, cui spetta il compito di fissare ogni anno gli obiettivi e le priorità in materia di controlli sul salario minimo.

Nel nostro Comune sono presenti molte aziende e molte di queste offrono salari orari superiori al salario minimo stabilito per legge. Sulla base delle informazioni a nostra disposizione alcune aziende stanno ancora definendo con le parti sociali il nuovo contratto collettivo, altre aziende hanno adottato il nuovo salario minimo, alcune aziende hanno aggiornato il contratto collettivo già in essere. Al momento vi è una sola azienda che intende proseguire nell'offrire dei stipendi inferiori al salario minimo. Questa azienda ha una decina di dipendenti. Nella nostra zona economica lavorano oltre 6'000 lavoratori.

Non è per questo motivo corretto dipingere la nostra zona economica con una zona 'franca' dove le aziende offrono condizioni di lavoro inadeguate e non legali. Nel nostro territorio abbiamo la maggior parte di aziende che rispetta le disposizioni vigenti e che offre condizioni lavorative superiori al minimo previsto per legge.

Il Municipio intrattiene con esse una relazione stretta. Solo negli ultimi due mesi, nell'ambito della strategia di marketing territoriale, sono state incontrate di persona una ventina di aziende. Oltre che promuovere la residenza nel Comune di Stabio, il Dicastero ha sensibilizzato le aziende nell'offrire posti di apprendistato e assumere persone in disoccupazione. Ha inoltre fatto presente gli incentivi finanziari ancora presenti nell'ambito del Regolamento Covid a beneficio delle aziende. È intenzione del Dicastero promuovere un nuovo Regolamento che possa permettere alle aziende di accedere ad aiuti finanziari quando offrono posti di apprendistato o quando assumono persone disoccupate domiciliate nel Comune. Naturalmente questi aiuti finanziari saranno erogati solo alle aziende che rispettano le disposizioni giuridiche vigenti. Il Dicastero investirà prossimamente il Municipio su tale tematica per trovare una soluzione che possa soddisfare tutte le parti politiche.

## IL MUNICIPIO

*Per la stesura di questa risposta l'amministrazione comunale ha impiegato 1 ora.*